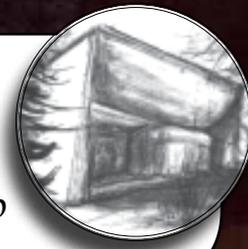




in cammino con fratta

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo
anno XVII - numero 52 - Settembre 2022



Giocare con Dio

“Se tu riesci a giocare con Dio,
farai la cosa più bella che si possa fare.
Tutti prendono Dio talmente sul serio
da renderlo perfino noioso.

Gioca con Dio...
è un compagno di gioco incomparabile!”
(Beato Albino Luciani – Giovanni Paolo I)

Mentre leggevo questa bella citazione, tratta da un libro appena pubblicato sul nuovo Beato Albino Luciani, il pensiero è andato subito al viso sorridente dei nostri ragazzi durante i Grest di Camino e Fratta, alle avventure nei diversi campiscuola, ai nostri adolescenti nell'esperienza del time-out vissuta ad Assisi, e ancora al servizio generoso e gioioso di tanti giovani durante la Sagra di Camino o nel Festival musicale di Fratta. Insomma davvero Comunità che presentano il volto di un Dio gioioso, tutt'altro che noioso. Un Dio dinamico che si può incontrare sia nei momenti speciali di preghiera e di celebrazione sia dentro i passi di danza e nei giochi dei nostri bravi animatori. Ebbene questa gioia, che profuma di Vangelo, possa ora diffondersi anche nel nuovo anno di catechismo che sta per iniziare e nelle molteplici attività di patronato o di oratorio che si andranno a proporre e a vivere.

Tuttavia la gioia del giocare con Dio di cui parlava Luciani non è a buon mercato né coincide con la gioia spensierata di chi non affronta i problemi, piuttosto è la gioia di chi si sente amato dal Signore anche dentro alle fatiche grandi della vita e le affronta insieme a Lui.

Sempre in questi giorni abbiamo ricevuto un altro grande esempio di vita da una donna, della nostra Diocesi, che aveva il sorriso di Dio negli occhi e che, spinta dal desiderio di rimanere accanto alla sua gente, ha saputo amare fino a dare vita. È suor Maria De Coppi, uccisa in Mozambico dopo aver speso tutta la sua vita per la missione. Non era più giovane, aveva ottantatre anni, e alla sua età avrebbe potuto benissimo rientrare in Italia per ritirarsi in pensione. Invece aveva scelto di restare tra la sua gente fino alla fine nonostante le minacce e i continui pericoli per la vita.

Questo è il giocare con Dio che attrae anche oggi e che il Beato Albino Luciani e suor Maria De Coppi ci insegnano. È il giocare con Dio che desideriamo anche noi vivere perché si realizzi nelle nostre Comunità una nuova fioritura di santità.

don Pierpaolo

I nuovi Consigli Pastorali Parrocchiali

- Don Pierpaolo Bazzichetto (presidente)
- Don Giovanni Stella (vicario parrocchiale)
- Don Nicivaldo De Oliveira (collaboratore parrocchiale)
- Dino Dorigo (diacono)

CAMINO

Componenti Consiglio Unità Pastorale Opitergina

Marco Ferrazzo (vice presidente CPP), Sandro Nardin (segretario), Antonio Battistella, Annamaria Campigotto, Laura Campigotto, Enrico Cattai, Giacomo Dal Bò, Manuel Dalle Vedove, Rosanna De Bortoli, Marianna Guardafigo, Omar Lunardelli, Sabrina Momesso, Ester Trevisan, Davide Zecchinello.

FRATTA

Componenti Consiglio Unità Pastorale Opitergina

Cristina Momesso (vice presidente CPP), Matteo Ombrelli (segretario), Reginella Bastianel, Maurizio Biasi, Lisa Celotto, Adriana Colussi, Anna De Zotti, Romina De Zotti, Matteo Giudici, Emy Marchesin, Milena Miotti, Michele Moretto, Daniele Orlando, Luigi Tesser, Giovanni Zanardo.

MEMBRI CONSIGLI PASTORALI PER GLI AFFARI ECONOMICI (CPAE)

- 2 • Don Pierpaolo Bazzichetto (presidente)

CAMINO

Saverio Franceschi, Maria Teresa Fresch (contabile), Sandro Nardin, Mirko Piccoli, Sergio Polesel, Dino Taffarel.

FRATTA

Stefano Battistella, Elena De Colle (contabile), Monica Fregonese, Pio Pasqualetto.

SEGRETERIA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Presidente don Pierpaolo Bazzichetto, il diacono Dino Dorigo, i vice presidenti dei CPP Cristina Momesso e Marco Ferrazzo con i segretari dei CPP Sandro Nardin, e Matteo Ombrelli formano la segreteria del Consiglio pastorale parrocchiale.

Sommario

Editoriale pag. 1 / I nuovi consigli pastorali parrocchiali pag. 2 / Relazioni economico-amministrative delle parrocchie di Camino e Fratta pag. 4-5 / La festa per i 25 anni del patronato di Camino pag. 6 / Un ultimo giorno di catechismo diverso pag. 7 / Campiscuola estivi pag. 8 / Sagra di san Bartolomeo pag. 9 / Quanti kg di pasta mettiamo oggi? pag. 10 / Ripartire con il Grest pag. 11 / L'incendio della chiesa di Fratta pag. 12 / 20 anni di Grest a Camino e Fratta pag. 13-15 / Sacramenti in parrocchia e necrologi pag. 16-17 / Calendario Liturgico-Pastorale pag. 18 / Signore, da chi andremo? pag. 19 / Mese del Creato pag. 20





Il Consiglio Pastorale Parrocchiale nel principio della comunione

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (C.P.P.) è segno della comunione e della fraternità di tutta la comunità. Esso è un organismo poliedrico e chiama direttamente tutti i laici, ai quali la Chiesa conferisce dignità e ruoli specifici. Chiamati all'apostolato in virtù del Battesimo, i laici ricevono dallo Spirito doni e carismi da mettere a servizio della parrocchia, che è un ambito in cui confluiscono persone e aggregazioni diverse. La parrocchia è Chiesa posta tra le case, è famiglia di famiglie, comunione di comunità e la comunità, adulta nella fede, si proietta fuori del Tempio per contribuire all'evangelizzazione e per trasformare l'ascolto del Vangelo in servizio del prossimo.

Importante, quindi, la funzione del C.P.P. che esprime e realizza, attraverso un confronto aperto e fraterno, la corresponsabilità di tutti i membri del popolo di Dio nella costruzione continua della Chiesa.

Questo organismo è composto da persone con doti, doni, sensibilità ed esperienze diverse che camminano insieme verso lo stesso traguardo, adoperandosi per il bene della parrocchia. Il C.P.P. è interessato a tutti i problemi che riguardano la vita e la missione della comunità, studia e promuove le iniziative che tendono a far diventare la parrocchia sempre più luogo di Fede e Carità, fedele alla missione di evangelizzare e servire gli uomini, promuovendo la loro vita secondo gli insegnamenti di Cristo

I due anni di pandemia che ha colpito la popolazione mondiale impongono un nuovo modello per affrontare le sfide del rilancio della pastorale in ogni parrocchia, di qui la decisione di far partecipare un numero maggiore di membri al Consiglio, al fine di raggiungere il più capillarmente possibile tutte le situazioni che necessitano di approfondimenti. Una rete quindi più fitta e di dimensioni maggiori per aiutare chiunque.

Il nuovo C.P.P. di Fratta verrà presentato prossimamente alla comunità e si incontrerà in una veglia di preghiera insieme ai C.P.P. di Camino e del Duomo.

Matteo Ombrelli e Maria Reginella Bastianel

LE 10 PAROLE

Istruzioni per l'uso della vita

Cammino di fede per giovani dai 18 ai 35 anni

Dall'08 settembre 2022
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 21

Convento Padri Carmelitani Scalzi | Viale G. Oberdan, Treviso.
Info: segreteriacomandamenti@gmail.com

AL VIA IL PERCORSO DELLE DIECI PAROLE
A Treviso è appena partito un nuovo ciclo di catechesi delle "Dieci parole".

Questo percorso di fede è stato ideato trent'anni fa a Roma dal presbitero don Fabio Rosini. Oggi è diffuso in centinaia di realtà ecclesiali in tutto il territorio italiano e non solo: Treviso fu la prima a proporlo in tutto il Triveneto ormai vent'anni fa e i suoi contenuti sono stati fonte di ispirazione per le catechesi di papa Francesco sui dieci comandamenti e il libro nato da esse.

«Riflettere sui dieci comandamenti - osserva don Fabio - è un invito a tornare all'essenziale, a prendere sul serio la vita e la sua domanda di significato, a misurarsi (per essere misurati!) con la bellezza e la verità della rivelazione ebraico-cristiana».

Per gli interessati l'appuntamento è presso il Convento dei Padri Carmelitani Scalzi in via Oberdan 7 (ovvero lungo il PUT poco dopo Porta Santi Quaranta).

L'iniziativa è rivolta a giovani dai 18 ai 35 anni; non è prevista alcuna iscrizione. Per maggiori informazioni si visiti il sito <http://treviso.carmeloveneto.it>.

Relazione economico-amministrativa della parrocchia di Camino

GESTIONE ORDINARIA	Entrate	Uscite
Elemosine messe	10676,29	
Affitti attivi	3000,00	
Offerte servizi	4841,02	
Benedizione famiglie	522,00	
Offerte ordinarie	2636,77	
Rendite depositi		
Rendita vigneto	3935,08	
Rimborso bollette	1891,60	
Varie - rimborso sussidi	55,00	
Spese Culto		728,87
Personale: parroco, celebranti straordinari		1991,00
Utenze: luce, acqua, gas		9148,12
Ufficio e telefono		2567,52
Sussidi e abbonamenti		1355,19
Assicurazioni		2280,93
Spese varie		716,04
Tributo diocesano		536,65
Lavori ordinari		887,31
Spese banca		455,02
TOTALE	27557,76	20666,65

GESTIONE STRAORDINARIA	Entrate	Uscite
Uso locali /offerte straordinarie	745,00	
Enti e associazioni	508,78	
Da parrocchiani per carità	290,00	
Carità aiuto persone bisognose		2950,00
Lavori ditta Tonello		18300,00
TOTALE	1543,78	21250,00

CARITÀ PARROCCHIALE NEL MONDO	
Infanzia Missionaria	30,00
Migranti	60,00
Malati di lebbra	30,00
Terra Santa	150,00
Un pane per amor di Dio	998,26
Università cattolica	50,00
Carità del Papa	183,74
Solidarietà diocesana	165,44
Giornata missionaria	365,00
Giornata per il seminario	311,16
Un posto al tuo pranzo di Natale	150,00
Cassa anime	0
Un fiore per la vita	360,00
TOTALE	2853,60

PATRONATO	
Residuo cassa al 09/09/2021	1665,00
Entrate	655,00
	2320,00
Uscite	444,00
Saldo cassa al 31/12/2021	1876,00

TOTALE ENTRATE	29101,54
TOTALE USCITE	41916,65
DIFFERENZA PASSIVA	-12815,11

4



Papa Francesco su Twitter

Abbiamo bisogno, oggi più che mai, di una liturgia non mondana, ma che faccia alzare gli occhi al Cielo, per sentire che il mondo e la vita sono abitati dal Mistero di Cristo; e nello stesso tempo una liturgia non lontana dalla vita.
@Pontifex_it, data 01.09.2022

VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco. Gli articoli devono essere **scritti al computer**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perdute in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.



Relazione economico-amministrativa della parrocchia di Fratta

GESTIONE ORDINARIA	Entrate	Uscite
Elemosine feriali e festive	3680,43	
Offerte per servizi religiosi	2447,72	
Offerte per candele	2447,05	
Iniziative varie (recital, lotteria, ...)	1200,00	
Offerte per benedizione famiglie	545,00	
Offerte ordinarie per la Chiesa	1462,90	
Interessi su depositi bancari	129,93	
Altre offerte	768,70	
Spese Culto		2615,07
Personale: parroco, celebranti straordinari		511,00
Utenze: luce, acqua, gas		3692,45
Ufficio e telefono		1193,66
Sussidi e abbonamenti		559,00
Assicurazioni		3154,82
Tributo diocesano anno precedente		354,00
Spese manutenzione ordinaria		0
Uscite varie		446,83
TOTALE	12681,73	12526,83

CARITÀ PARROCCHIALE NEL MONDO	
Infanzia missionaria	20,00
Migranti	15,00
Malati di lebbra	48,51
Terra Santa	20,00
Un pane per amor di Dio	435,00
Università cattolica	20,00
Carità del Papa	44,09
Chiesa diocesana	96,93
Giornata missionaria	222,00
Giornata per il seminario	79,30
Un posto al tuo pranzo di Natale	50,00
Un fiore per la vita	407,50
TOTALE	1458,33

GESTIONE STRAORDINARIA	Entrate	Uscite
Offerte per ristrutturazione e "Il Germoglio"	23569,33	
Lavori canonica per "Il Germoglio"		50031,69
TOTALE	23569,33	50031,69

TOTALE ENTRATE	36251,06
TOTALE USCITE	62558,52
DIFFERENZA PASSIVA	-26307,46

UFFICIO PARROCCHIALE DI CAMINO E DI FRATTA

presso la canonica di Camino - Tel. 0422717710

E-mail: parrocchia@camino-oderzo.it

Orari di apertura: martedì ore 9.30-11.00; giovedì ore 15.30-17.00, sabato ore 10.00-11.30.

In Cam'm'ino con Fratta

trimestrale delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo

Questo numero è stampato in 1250 copie

Redazione: don Pierpaolo Bazzichetto, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Licia Parcianello, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella.

Le foto sono di: Ester Trevisan (pag. 7), don Giovanni Stella (pag. 8), Sabrina Momesso (pag. 9 in mezzo a sx e in basso a destra), Enrico Cattai (pag. 9 in alto e in basso a sinistra, 10 e 17 in basso a destra), Irene Tolotto (pag. 11 in alto), Cristina Momesso (pag. 11 in basso), Andrea Pizzinat (pag. 14 e 15), Phaolo (pag. 16 e 17 in alto), Fotostudio Furlan (pag. 16 in mezzo e in basso).

Si ringraziano **Casa editrice Tredieci Srl** e **AGCM** per la collaborazione.

Chiuso a Camino lunedì 12 settembre, ore 23:09

Parrocchie di Camino e di Fratta di Oderzo (TV)

Tel. 0422 717710 - e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

Recapiti don Pierpaolo: telefono cellulare 3922349411, e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo www.camino-oderzo.it/notiziario





6

La festa per i 25 anni del patronato di Camino

Ed eccoci arrivati ad un traguardo importante per il nostro Patronato di Camino, sabato 21 maggio abbiamo festeggiato 25 indimenticabili anni di emozioni. Era il 3 maggio di 25 anni fa quando Alessio e Mariano, per una scommessa che non volevano perdere, hanno intrapreso un'avventura che ancora oggi continua.

I bambini con gli animatori hanno aperto la giornata ballando tutti insieme accompagnati dalla coreografia di tante giganti bolle di sapone. Successivamente sono stati rapiti da una caccia al tesoro che li ha coinvolti in misteriosi nascondigli per trovare alla fine un forziere pieno di caramelle. Dopo tante corse e giochi, ad aspettarli c'era la tanto attesa merenda di Ida, Saverio e Leonardo, che hanno preparato pizze e focacce per tutti. Le candeline sono state spente sopra ad un decorativo dolce preparato da una mamma.

Il taglio del nastro ha fatto rivivere nei nostri cuori l'inizio di un cammino che ha accompagnato generazioni di bambini, animatori e famiglie sempre illuminati dalla presenza di Gesù che ha aiutato i più piccoli a conoscerlo e ad amarlo alimentando il dono della fede. Cammino che ha fatto vivere delle indimenticabili esperienze anche agli animatori e alle famiglie che hanno contribuito a tenere viva l'anima della parrocchia.

La giornata si è conclusa con la Santa messa alla quale hanno partecipato tanti bambini per ringraziare Gesù, amico unico e compagno di viaggio.

Sabrina e Marianna

PER UN AIUTO DI SOLIDARIETÀ

Per chi avesse la possibilità di dare un proprio contributo per le famiglie bisognose del territorio opitergino, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità che opera a nome delle nostre Comunità:

IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO.

Specificare nella causale: "Disponibilità immediata"



Un ultimo giorno di catechismo diverso

L'ultimo giorno di catechismo per i miei ragazzi di terza media è stato davvero speciale!

Avevamo promesso ad Alessio e Flavio di aiutarli a finire di verniciare le panchine del giardino della canonica di Camino. E così è stato fatto!

Armata di guanti e pennello, sotto le direttive e lo sguardo vigile dei due "supervisori", i ragazzi si sono lanciati con entusiasmo in questo lavoro semplice ma significativo. È stato un piccolo gesto ma volevamo dare un senso concreto alla Cresima che i ragazzi avevano ricevuto pochi giorni prima.

Questo Sacramento ci fa diventare "grandi" nella Fede e ci invita ad avere uno sguardo attento agli altri. Volevamo così essere attenti alle necessità della comunità e sporcarci le mani facendo qualcosa di concreto. Questo segno rimarrà sia un ricordo dentro di loro, sia una traccia visibile del loro contributo nel giardino della parrocchia.

Grazie Alessio e Flavio che avete avuto la pazienza di seguire i ragazzi e grazie perché voi, come tanti altri collaboratori, rispondete sempre alle necessità della comunità!

Crestina Uliana

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA
Arcidiocesi di Treviso

**Conoscere la Bibbia
e i misteri
della fede cristiana
2022/2023**

a servizio
della persona e delle comunità

SECRETARIA DELLA DIOCESI
di Treviso - Direzione
p. Via Sordani 30, 31100 Treviso
(per maggiori informazioni con un sms o via WhatsApp al numero 347 44 11 11)

COORDINATORE
Martedì 17.00-19.30
Sabato 11.00-13.00
Fin al 13 luglio e dal 3 settembre 2022

PER INFO, CALENDARIO E PROGRAMMI
utilizzare i contatti:
tel. 0422.334825 - 351.630694
email: segretario@diocesitrevi.it
facebook: @diocesitrevi.it
sito web: www.diocesitrevi.it

o individuare il QrCode

VISITA ANZIANI E AMMALATI

Il parroco e i sacerdoti si rendono disponibili a visitare gli ammalati e gli anziani per la confessione e la S. Comunione in preparazione alla festa di tutti i santi; per prudenza e nel rispetto delle norme di sicurezza chiediamo la cortesia di segnalare il nome di chi ha piacere avere la visita in casa.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il parroco e i sacerdoti sono disponibili per la benedizione delle famiglie che potrà essere fatta in forma privata o comunitaria. Se qualcuno vuole aprire le porte di case per ospitare la celebrazione, si metta in contatto con don Pierpaolo.

Campiscuola estivi



Un po' di ginnastica mattutina per iniziare la giornata con il piede giusto!



La Santa Messa domenicale celebrata nella chiesa più bella... costruita direttamente dal Creatore!



Sulla strada del ritorno dall'escursione, stanchi ma contenti per tutto quello che abbiamo potuto contemplare!



Un momento di riflessione e condivisione in gruppo... per crescere insieme!

Sagra di san Bartolomeo a Camino





Quanti kg di pasta mettiamo oggi?

Non so se si possa parlare di tradizione. In verità non so nemmeno bene cosa sia una tradizione. Consulto l'insostituibile internet e cerco la definizione: "Trasmissione nel tempo, da una generazione a quelle successive, di memorie, notizie, testimonianze" (enciclopedia Treccani).

E allora questo campo famiglie, organizzato nelle nostre Dolomiti (quest'anno ad Auronzo) sta diventando una doppia tradizione...

10

Primo, perché è un'esperienza che stiamo ripetendo ormai da qualche anno e finora quelli che hanno provato hanno sempre il desiderio di ritornare e riprovare.

Secondo, perché i nostri figli crescono in questo ambiente in cui cerchiamo di trasmettere valori cristiani, in compagnia di ottimi amici.

E sono soprattutto loro a farci pensare ogni giorno a quanti chili di pasta bisogna preparare per il pranzo, perché crescono di anno in anno e la lista della spesa dell'anno precedente non vale più!

Quindi... ricapitolando... prima di partire... lista della spesa, preparazione menù, idee per le passeggiate, un po' di riflessioni... la Spesa con la S maiuscola... Tutto è pronto... e allora via con le valigie...

Quest'anno le riflessioni si sono basate sull'intimità della coppia, intimità che la chiesa vuole "gioiosa come un croissant al cioccolato e non insipida come un biscotto secco". A partire dai documenti della chiesa e con particolare riferimento alla figura di Papa Giovanni Paolo II, i nostri amici Elisa e Francesco ci hanno aiutato a capire meglio quali siano i modi migliori e più belli per vivere con gioia questa esperienza. Abbiamo poi approfondito in particolare la nostra relazione, esplorando come viviamo nella nostra esperienza coniugale i cinque sensi.

Non è mancata una piccola pista di riflessione per i ragazzi delle medie (le tegoline: quelli delle medie che non sono né carne né pesce quindi... legumi) e delle superiori (le bistecche!) e qualche attività per i bambini, (i teneri merluzzi della scuola primaria e dell'infanzia) con l'aiuto del nostro don Nivaldo e delle "bistecche" nella veste, stavolta, di animatori.

Le giornate del campo sono organizzate all'insegna comunque della vacanza e del relax. C'è chi si impossessa della cucina e prepara manicaretti sempre nuovi (di solito prevalentemente i mariti), c'è chi corre, chi passeggia, chi riposa, chi gioca...

Per una settimana questa famiglia di famiglie ricarica lo spirito e la mente per affrontare poi con il cuore più ricco e aperto le fatiche del quotidiano... E per chiedersi "ma per capodanno quest'anno... dove si va?"

Milena

Ripartire con il Grest a Camino...

Quest'anno il Grest di Camino è ripartito alla grande: "ERA ORA" Il tema scelto in comunione con la parrocchia di Fratta, ed ERA PROPRIO ORA di ritrovarci tutti insieme per lasciarci alle spalle il periodo cupo della pandemia.

Sorprendente in numeri di bambini, animatori e mamme che hanno vissuto intensamente queste due settimane: abbiamo respirato un clima di gioia di serenità, di voglia di fare, cercando ognuno di dare il proprio contributo per rendere ogni giorno indimenticabile, soprattutto per Valeria, una bambina ucraina che si è unita a noi, fuggita da una realtà che un bambino non dovrebbe mai conoscere.

Tanti i momenti di condivisione nella preghiera, durante i laboratori, nel gioco finale e nella merenda, fiore all'occhiello che ci contraddistingue. Come ogni anno, ci portiamo nel cuore tanta emozione, un'emozione che fa bene al cuore di tutti coloro che si sono lasciati trasportare da tutta la nostra energia.

Ci auguriamo di poter vivere tanti anni di questa importante attività parrocchiale, per dare la possibilità a tante generazioni di bambini di sentirsi accolti in un ambiente vero, dove forte è la presenza del Signore, guida e luce nel nostro cammino!

Sabrina e Marianna



...e a Fratta

Questo è stato un anno di ripartenza per tutti, soprattutto per i ragazzi della nostra parrocchia perché, dopo 2 anni di pandemia, abbiamo ricominciato con il nostro tradizionale Grest.

Abbiamo deciso di rivoluzionare la formula consueta del Grest, creando squadre di età mista e aggiungendo il ruolo di aiuto animatori svolto dai ragazzi terza media. Questi ultimi sono stati fondamentali per noi in quanto hanno collaborato alla preparazione, creando cartelloni, costumi, materiale vario, ma soprattutto occupandosi a pieno della parte recitativa.

Quest'estate abbiamo dovuto anche affrontare la problematica delle normative anti-covid, anche se meno pressanti, svolgendosi le attività quasi interamente all'aria aperta.

Il gruppo animatori era formato da ragazzi per lo più giovani, con poca esperienza, ma nel corso delle giornate ci siamo fatti forza e siamo cresciuti grazie alle direttive di alcuni di noi veterani, che con grande pazienza hanno saputo trasmettere il vero valore del progetto Grest e ci hanno guidato in questa stupenda esperienza. I primi giorni sono stati un po' difficili, i bambini sembravano spaesati, alcuni non più abituati a giocare insieme in squadre, ma con il passare dei giorni tutto è ritornato come un tempo: preghiera, giochi, musica e divertimento. Il culmine è stato raggiunto l'ultimo giorno quando abbiamo avuto il sostegno e l'aiuto di molti genitori e ne è uscita una giornata bellissima all'insegna del piacere dello stare insieme con gioia.

Appuntamento quindi al prossimo anno carichi della bellissima esperienza di quest'anno... e non finisce qui... sicuramente nasceranno altre occasioni per vivere la comunità.

Aspettiamo bambini, ragazzi e famiglie in parrocchia!!

Irene, Gioele e Riccardo



Don Antonio ringrazia tutti quanti

Caro direttore,
sono don Antonio Fregonese, parroco di Fratta di Oderzo, di cui lei ha avuto l'amabile compiacenza di pubblicare il 6 marzo l'accorato appello per la chiesa parrocchiale, devastata dall'incendio proprio il giorno del S. Natale.

La ringrazio per averlo pubblicato e per averlo titolato a grossi caratteri «Aiutiamo don Antonio». La ringrazio delle umanissime parole con cui ha risposto al mio appello. La ringrazio del suo personale contributo.

E ringrazio i meravigliosi lettori del «Giornale» che mi stanno scrivendo a valanga. Mi sta arrivando tanta, tanta posta, da ogni parte d'Italia, assieme a tanti aiuti. È una nobilissima gara di solidarietà e di generosità.

La nostra gente è buona, è profondamente buona, ha veramente il cuore in mano.

Tutti mi dicono meravigliose parole di comprensione, di solidarietà, di incoraggiamento. Molti mi parlano dei loro problemi, dei loro dolori, mi chiedono di pregare per i loro vivi, ma soprattutto per i loro morti. Io mi sento con tutti indistintamente legato da un obbligo morale di giustizia e di riconoscenza e a tutti assicuro la mia povera preghiera. I lavori per oltre 110 milioni di spese sono incominciati e procedono celermente. E il contributo dei lettori del «Giornale» — anche se non risolutivo — è certamente di validissimo aiuto. Alla fine darò un rendiconto.

Caro direttore e cari lettori, grazie a voi la S. Pasqua sarà per me molto più serena del S. Natale. Anche a voi la auguro gioiosa e piena delle consolazioni del Risorto. A tutti: Alleluja!

Don Antonio Fregonese
Parroco di
Fratta Oderzo (Tv)

COME ERAVAMO

Una rubrica a tema storico che vuole dare risalto ad avvenimenti del passato che riguardano le nostre due comunità. Le fonti per gli articoli sono il libro "Camino e i da Camino: un paese, la sua gente, il suo casato" di Andrea Pizzinat e l'archivio parrocchiale di Fratta.

L'incendio della chiesa parrocchiale: il miracolo

La nuova chiesa di Fratta era stata costruita da appena 16 anni quando all'improvviso, il giorno di Natale del 1990, un grave incendio devastò la struttura. Il parroco di Fratta don Antonio Fregonese, nell'apprendere la tragica notizia, si ritrovò fisicamente depresso, ma soprattutto moralmente desolato. Però don Antonio ebbe l'intuizione e l'ardire di chiedere aiuto. Si rivolse ai parrocchiani, alle associazioni, alle istituzioni e ai giornali. Inaspettatamente il direttore di allora de "Il Giornale", il Dott. Indro Montanelli, si prese a cuore la situazione di questo "povero parroco di un paesino del Veneto" e dopo un breve rapporto epistolare tra i due, ecco il miracolo!

"Da questo momento incomincia un vero miracolo per la Parrocchia di Fratta. Già il giorno 7 marzo, l'indomani della pubblicazione su "il Giornale", incomincia ad arrivare, con ritmo sempre più crescente, una valanga di lettere raccomandate, assicurate e semplici, con dentro assegni bancari in genere "non trasferibili", e soldi liquidi in banconote. Arrivano un'infinità di vaglia postali e di assegni postali. Il Parroco ogni giorno deve firmare al postino pagine e pagine di ricevute. Nelle banche cittadine arrivano fidi bancari, che il Parroco viene invitato a riscuotere. Arriva posta da tutte le parti d'Italia, dal Nord, dal Centro, dal Sud, dalle Isole. Perfino dalla Svizzera. Coloro che scrivono sono persone di ogni estrazione sociale: professionisti, impiegati, gente comune, ma soprattutto tanti, tantissimi pensionati. Tutti, tutti indistintamente accompagnano l'offerta con parole meravigliose di comprensione per la disgrazia, di solidarietà per il dolore, di incoraggiamento per la ricostruzione. Molti scrivono dei loro problemi, dei loro dolori, molti chiedono di pregare per le loro persone care, per famigliari ammalati o in difficoltà, ma soprattutto raccomandano di pregare per i

loro morti. Si va da cifre modeste come Lire 10.000, Lire 20.000 e si arriva a Lire 100.000, a Lire 300.000, Lire 500.000, a 1 milione, a 2 milioni, a 3 milioni, a 5 milioni... Un signore anonimo di Orsago, viene a consegnare al Parroco "brevi manu" 1 milione. Dopo un paio di mesi ritorna e consegna al Parroco, sempre "brevi manu" altri 5 milioni, ma non vuole declinare le sue generalità."

Ingenti e generosi aiuti arrivarono da tutta Italia (non furono risparmiate neppure le critiche) e la chiesa di Fratta fu di lì a poco ricostruita in tutto il suo splendore.

Grazie don Antonio!

Tratto dalla cronistoria della Parrocchia vol. 2, a cura di Licia Parcianello
Didascalìa foto art. giornali: art. tratto da "Il Giornale" 25/03/1991 e dalla
"Tribuna" 27/03/1991

Chiesa di Fratta
Don Antonio
scrive
a Montanelli
«Aiuti da tutta
Italia»

QDERZO — Prosegue sulle colonne del «Giornale» di Indro Montanelli la corrispondenza del parroco di Fratta, don Antonio Fregonese. Dopo l'appello pubblicato il mese scorso dal quotidiano milanese per racimolare fondi necessari al restauro della chiesa di Fratta danneggiata da un incendio nel giorno di Natale, don Antonio ha inviato un'altra missiva dove ringrazia coloro che hanno sostenuto l'intervento. «Mi sta arrivando tanta, tanta posta da ogni parte d'Italia — scrive don Antonio — assieme a tanti aiuti. È una nobilissima gara di solidarietà e di generosità. I lavori per oltre 110 milioni di spese sono cominciati e procedono celermente».

Ma non tutti hanno trovato felice l'idea di don Antonio di rivolgersi al quotidiano nazionale. Venerdì scorso Bruno Fogliato, anche a nomi di altri cittadini, aveva replicato alla risposta del direttore del quotidiano milanese, nella quale faceva notare come Oderzo non fosse un «povero paesino» come contrariamente descritto.

Fratta: 20 anni di Grest!



Era il 2002 quando don Pierino ci disse: “Che dite? Facciamo anche noi il Grest?” Risposta: “Il cosa? Il Grest? Noi qua a Fratta? Ma siamo davvero in pochi! Ce la faremo?” Così, nonostante qualche perplessità, ci siamo armati di buona volontà e con entusiasmo siamo partiti per questa nuova av-

ventura. Sono bastati una quarantina di bambini iscritti, una manciata di animatori guidati dall'impareggiabile don Pierino e qualche genitore per dare vita al nostro primo Grest dal titolo: “Pinocchio”. Con gli anni ci siamo arricchiti di nuove storie, sempre più avvincenti e fantasiose che hanno fatto da sfondo ai nostri pomeriggi estivi e hanno offerto un ottimo pretesto per riflessioni, preghiere e giochi in compagnia. Nel frattempo il passaparola del Grest a Fratta ha fatto aumentare il numero dei ragazzi iscritti fino ad arrivare a ben 110 (...e si diceva “dove li mettiamo?”). Gli animatori, sempre generosi nel donare il loro tempo, sono venuti numerosi a darci una mano anche dai paesi limitrofi, una vera benedizione! Così tra semplici attività, laboratori creativi, giochi fantasiosi, sorprendenti caccie al tesoro, suggestive scenette teatrali, danze coreografiche, gite avventurose, preghiere e veglie sotto le stelle, sono passati 20 anni. Ancora oggi, ogni inizio estate, la magia del Grest si riaccende: il piazzale della canonica di Fratta si rianima, musica allegra si diffonde, magliette colorate alla rinfusa, palloni sparsi qua e là, odore di merenda, profumo di amicizia, anche quest'anno ce l'abbiamo fatta! Evviva il Grest 2022!

13



Licia



doppiare gli iscritti”, e così avvenne.

Questa prima edizione terminò con la S. Messa delle 10.30 di domenica 15 settembre durante la quale, peraltro, fu battezzato Carlo, un futuro animatore.

La seconda edizione del Grest si tenne dal 23 giugno al 6 luglio 2003. Il tema scelto,

Nel 2002 Il Patronato era già attivo da tempo, ed essendoci un gruppetto di giovani animatori già sufficientemente formati, i responsabili delle attività con il sostegno convinto del parroco don Vittore De Rosso decisero che i tempi fossero maturi per organizzare un Grest anche a Camino.

Per motivi organizzativi il periodo scelto per partire fu dal 1° al 15 settembre: una partenza volutamente in sordina che fu anche penalizzata dal fatto che, a date ormai fissate, a Oderzo fu anticipata di una settimana l'inizio della scuola: ciò costrinse ragazzi ed animatori a dividersi, la seconda settimana, tra la scuola la mattina e il Patronato il pomeriggio. e ad iscriversi furono appena ventidue bambini.

Il Patronato per l'occasione venne addobbato come una tipica taverna di mare: d'altronde la storia che faceva da tema, “All arrembaggio! Un'avventura nel mondo dei pirati”, raccontava le vicende di un gruppo di pirati che, costretti ad un naufragio, dovranno imparare a salvarsi collaborando tra loro. Tutti i bambini e gli animatori ebbero in dono una divisa da pirata: una scelta che li divertì e li aiutò ad immedesimarsi rendendo questo debutto veramente positivo tanto che il parroco, durante la serata finale, commentò con un “Bene! Il prossimo anno dobbiamo rad-

to, “Libero per volare”, era un adattamento di don Bruno Ferrero del celebre romanzo “Il gabbiano Jonathan Livingston” di Richard Bach: una storia che toccava temi attualissimi come l'ecologia e la vocazione personale. A partecipare furono quaranta bambini seguiti da sei mamme e tredici animatori, i quali il lunedì e il venerdì animavano la messa, anticipata alle 8 di mattina dal parroco per poi fare colazione in patronato.

Il Grest di quell'anno iniziò anche a prevedere degli appuntamenti serali: si iniziò con la partita di calcio a 5 tra animatori e genitori, alla quale si aggiunse l'anno dopo un altro appuntamento ormai classico, ovvero la partita di pallavolo mamme contro animatrici.

La stampa parrocchiale di quegli anni ha sempre dato ampio spazio a queste iniziative con ar-



ticoli davvero carichi di entusiasmo! Nel 2004 gli iscritti aumentarono a 50 per un Grest il cui tema fu ancora una volta tratto da un romanzo: "Il mago di Oz" di Frank Baum. L'album fotografico mostra come quella edizione segnò un passaggio storico nel suo piccolo: le foto infatti non vennero fatte con i classici rullini ma in digitale, e quindi proiettate durante la serata finale senza passare da un fotografo.

L'edizione del 2005, che fu frequentata da 59 bambini, si tenne invece nel pieno di una significativa svolta per la parrocchia: il giorno prima dell'inizio, in occasione delle cresime, il vescovo Giuseppe Zenti rese pubblica la decisione di affidare al parroco di Fratta don Pierino Bortolini anche la nostra comunità. I primi giorni di Grest furono quindi velati di tristezza per la partenza di don Vittore, il quale lasciò la canonica poco dopo aver scattato la foto con i ragazzi presente in questa pagina, e la S. Messa di chiusura del Grest il 3 luglio 2005 si tenne alle 8.30, non potendo don Pierino presiedere a quella delle 10.30 essendo impegnato a Fratta.

Da allora il Grest di Camino ha condiviso il tema, le date, le gite e alcuni momenti forti con il Grest di Fratta. Bambini ed educatori coinvolti hanno continuato più o meno costantemente ad aumentare rendendolo un appuntamento molto atteso da tante famiglie dentro e fuori il nostro paese, e ricordato con nostalgia da tanti ex animatori. Una situazione ben diversa, insomma, rispetto quell'estate di vent'anni fa in cui la nostra comunità ebbe a che fare per la prima volta con quella strana sigla di cinque lettere.



NUOVO GRUPPO GIOVANI

Don Alberto Ravagnani, il giovane prete diventato famoso su YouTube durante la pandemia, dice che la fede è come le scarpe: a vent'anni non indossi più le scarpe che portavi quando ne avevi tredici, e allo stesso modo la fede deve crescere rispetto a quando hai fatto la Cresima. Partendo da questa verità si vorrebbe far partire un nuovo gruppo giovani rivolto indicativamente ai ragazzi di Camino e Fratta delle classi 2000-2003. Gli interessati tengano d'occhio i prossimi foglietti parrocchiali settimanali!

SACRAMENTI IN PARROCCHIA



PRIMA COMUNIONE
Camino, 1 maggio 2022
Amadio Aurora
Bellinzani Vittorio
Citron Marco
Suriani Irene
Trevisiol Lorenzo
Zanette Luca

PRIMA COMUNIONE
FRATTA, 1 maggio 2022
Benedet Roberto
Berri Leonardo
Biancolin Leonardo
La Ferlita Luca
Momesso Alberto
Momesso Francesco
Ombrelli Elena
Paludo Lucrezia
Querin Matteo
Vettoretto Cristian



CRESIMA
Fratta, 14 maggio 2022
Aiello Christian
Cescon Asia
Dalla Pietà Pietro
Lazzer Nicholas
Momesso Elia
Momesso Samuele
Paludo Nicole
Rado Lorenzo





CRESIMA

Camino, 15 maggio 2022

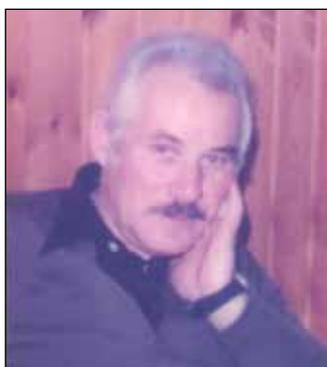
Biasi Anna
 Biasi Antonio
 Casagrande Elena
 Citron Ilaria
 Colombo Giada
 Doimo Giorgia
 Gattel Andrea
 Segato Sabrina

NECROLOGI



**ORNELLA
 BENEDETTI**
 N. 26-06-1967
 M.24-12-2021

*Vogliamo pensare che
 ancora ci ascolti e, come
 allora, sorridi.
 Con amore, i tuoi fratelli*



**RENATO
 DRUSIAN**
 N. 13-02-1926
 M.07-09-1999

*Il giusto non muore ma
 vive in eterno nella pace
 di Dio e nel ricordo di chi
 l'ha conosciuto e amato.*



GIANFRANCO MARCUZZO
 N. 26-04-1939
 M.03-08-2022

*Non rattristiamoci di averlo perso ma ringraziamo di
 averlo avuto.
 Moglie, figli e adorati nipoti*

FIOCCO ROSA IN CANONICA



*Domenica 3 luglio, alle ore 7.45, è venuta alla luce
 Grazia Cattai, figlia di Enrico ed Ester Trevisan.
 Congratulazioni ai neogenitori e ai fratelli di Gra-
 zia: Mattia, Gioele e Cristina.*



Papa Francesco su Twitter

*#PreghiamoInsieme per il popolo ucraino e per
 tutti i popoli che soffrono a causa delle guerre. Il
 Dio della #pace ravrivi nel cuore dei responsabili
 delle nazioni il senso umano e cristiano di piet ,
 di misericordia.*

@Pontifex_it, data 28.08.22

Calendario Liturgico-Pastorale

Appuntamenti dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022

Il calendario potrebbe subire variazioni; si consiglia quindi di consultare il foglietto parrocchiale in chiesa o su internet: www.camino-oderzo.it.

Lun. 26/09		<i>XXVI Domenica del Tempo Ordinario</i> Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale
		<i>Nel mese di ottobre riprenderanno le attività di catechismo</i>
Mar. 04/10		<i>San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia</i>
Mer. 05/10		Veglia diocesana dei catechisti
Gio. 06/10		<i>San Magno, vescovo, patrono secondario della Diocesi</i> <i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i>
	C	Ore 18.00 Santa Messa e adorazione eucaristica
Dom. 23/10		<i>XXX Domenica del Tempo Ordinario - 96° Giornata missionaria mondiale</i>
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Mar. 01/11		Solennità di Tutti i Santi - Giornata della santificazione universale
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
	C	Ore 15.00 Celebrazione in suffragio dei defunti (in cimitero)
Mer. 02/11		Commemorazione di tutti i fedeli defunti
	C	Ore 15.00 Santa Messa in cimitero
	F	Ore 18.00 Santa Messa
Gio. 03/11		<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i>
	C	Ore 18.00 Santa Messa e adorazione eucaristica
Dom. 06/11		<i>XXXII Domenica del Tempo Ordinario - 72a Giornata del ringraziamento</i>
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Mer. 09/11		<i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>
	F	Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 13/11		<i>XXXIII Domenica del Tempo Ordinario - 6a Giornata dei Poveri</i>
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Ven. 18/11		Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili
	F	Ore 18.00 Santa Messa
		Ore 20.30 Scuola di preghiera per giovani
Dom. 20/11		<i>XXXIV Domenica del Tempo Ordinario</i> <i>Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo - Giornata del Seminario</i>
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Dom. 27/11		<i>Prima domenica di Avvento</i>
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

Terzo capitolo: La risposta dell'uomo a Dio

133. *Perché la Chiesa si chiama cattolica?*

"Cattolico" (gr. *katholon*) significa universale. La Chiesa è cattolica perché Cristo l'ha chiamata a professare tutta la fede, a conservare tutti i sacramenti, ad amministrarli e annunziare a tutti la lieta novella; egli l'ha mandata a tutti i popoli.

134. *Chi appartiene alla Chiesa cattolica?*

Alla piena comunione della Chiesa cattolica appartiene chi, in comunione con il papa ed i vescovi, si unisce a Gesù Cristo con la confessione della fede cattolica e ricevendo i Sacramenti.

Dio ha voluto una sola Chiesa per tutti. Purtroppo noi cristiani non siamo rimasti fedeli a questo desiderio di Dio; eppure con la fede e col comune battesimo siamo ancora oggi profondamente legati gli uni con gli altri.

135. *Qual è il rapporto fra la Chiesa e gli ebrei?*

Gli ebrei sono i "fratelli maggiori" dei cristiani, poiché sono essi che Dio in primo luogo ha amato e ad essi ha parlato; ci unisce inoltre il fatto che Gesù Cristo, in quanto uomo, sia un ebreo; il fatto invece che la Chiesa vede in lui il Figlio di Dio vivente ci separa; ma nell'attesa della definitiva venuta del Messia tendiamo a fini analoghi.

La fede ebraica è la radice da cui deriva anche la nostra fede. La Sacra Scrittura degli ebrei, che noi chiamiamo Antico Testamento, è la prima parte della nostra Sacra Scrittura. La concezione dell'uomo della tradizione giudeocristiana, la cui etica è segnata dai dieci comandamenti, è la base delle democrazie occidentali. È vergognoso il fatto che per secoli i cristiani non abbiano voluto riconoscere questa affinità con l'Ebraismo e che abbiano alimentato con motivazioni pseudoteologiche un antiggiudaismo dalle ripercussioni spesso criminali. Per questa ragione papa Giovanni Paolo II, in occasione dell'anno santo del 2000, ha chiesto espressamente perdono. Il Concilio Vaticano II afferma chiaramente che agli ebrei in quanto popolo non può essere attribuita alcuna responsabilità della morte di Cristo sulla croce.



SANTITÀ

È la peculiarità di Dio. In latino esiste la parola *fanum* per ciò che è divino, che è puro e per tutto ciò che è separato dal profano e dal quotidiano. Dio è colui che è "completamente diverso", il santo di Israele (*Is 30, 15*); Gesù viene nel mondo come "il santo di Dio" (*Gv 6, 69*).

Nel suo volto si può riconoscere tutto ciò che è "santo": degno di amore, infinito, misericordioso, fonte di aiuto e di salvezza, fino al compimento sulla croce e alla risurrezione.



Egli vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

1 Tm 2, 4



Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo in lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Ef 1, 22s.





DIOCESI DI VITTORIO VENETO
COMMISSIONE NUOVI STILI DI VITA



MESE DEL CREATO SETTEMBRE 2022

IL GUSTO DEL PANE

a San Giacomo di Veglia, presso l'oratorio parrocchiale

Sabato 17 settembre

ore 20.30

Spettacolo "Il respiro della Terra"
di e con Marina Salvato

Nell'occasione la parrocchia avvierà alcune iniziative
per attuare l'enciclica Laudato Si'

a Mansuè, presso la cooperativa Terramica

(Via Portobuffolè, 61)

Sabato 24 settembre

Ore 17.00

Incontro con la dott.ssa Giuliana Martirani,
docente e scrittrice.

"Dalle piaghe ecologiche alla fraternità universale"
con esperienza di scrittura collettiva

Dalle ore 19.00 Serata di festa, con cena e musica (non è necessario prenotarsi)

Domenica 25 settembre

Ore 11.00

Santa Messa presieduta da don Andrea Forest,
Delegato vescovile per la pastorale sociale e la cura del creato

Ore 12.30

pranzo a buffet realizzato con i prodotti dell'orto.
Il tutto è preparato e servito dai ragazzi
del laboratorio di cucina di Terramica

Dalle ore 15.00 Laboratori per bambini e famiglie sulla cura del creato.

alle ore 17.00 Sarà presente la cooperativa "il Ponte" con gli animali della fattoria

In caso di pioggia, la serata di festa e i laboratori della domenica pomeriggio sono sospesi